

Conferenza Provinciale di Coordinamento

Seduta di Venerdì 9 novembre 2012

Verbale

PROVINCIA DI MODENA		
All.	_____	
N°	105283	Del 14/11/12
Cl.	02-10	Prec. _____
Anno	_____	Fasc. 62 Sub. _____

Il giorno venerdì 9 novembre 2012 ore 11,30 è stata convocata, presso la Sala Conferenze della sede di Via Costellazioni 180 Modena, la Conferenza Provinciale di Coordinamento .

Presiede l'incontro l'Assessore Provinciale all'Istruzione, Politiche Giovanili e Cultura Elena Malaguti.

Sono presenti:

Componenti

Silvia Menabue (Ufficio scolastico regionale)
Adriana Querzé (Comune di Modena)
Maria Cleofe Filippi (Unione dei Comuni delle Terre d'Argine)
Antonella Baldini (Unione dei Comuni dell'Area Nord)
Claudio Corrado (Distretto di Sassuolo)
Milena Chiodi (Distretto di Pavullo)
Maurizia Bonora (Distretto di Castelfranco)
Rossella Bertoni (Scuole secondarie di 2° grado)
Annalisa Maini (Scuole secondarie di 2° grado)
Renato Luisi (CTP)
Ravaldi Gianni (Scuole Infanzia)
Davide Chiappelli (Dirigente Scolastico)

Viene trattato il seguente Ordine del giorno:

- 1 Programmazione territoriale dell'offerta formativa e Riorganizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014
- 2 Regolamento CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti)
- 3 Varie ed eventuali.

L'Assessore Malaguti dà inizio ai lavori alle ore 11,30, trattando l'argomento della Riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/14.

Ricorda il quadro normativo di riferimento citando gli indirizzi regionali e la sentenza della Corte Costituzionale in materia.

Si passa quindi alla illustrazione delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica, proposte così delineate:

DISTRETTO DI CARPI:

Il Comune di Carpi conferma 4 I.C. da a.s. 2013/14. In tal modo si libera un'autonomia da destinare alla costituzione di un CPIA.

DISTRETTO DI MIRANDOLA:

Per le istituzioni scolastiche di Cavezzo, Medolla e San Prospero si propongono 2 I.C. dall'a.s. 2013/14: un Istituto Comprensivo relativo ai plessi di Cavezzo con sede nella scuola secondaria di primo grado di Cavezzo e un Istituto comprensivo relativo ai plessi di Medolla e San Prospero con sede a San Prospero.

DISTRETTO DI MODENA:

Per il Comune di Modena, si avvia il percorso di verticalizzazione con la previsione di 3 I.C., 6 D.D. e 3 S.M.S. a decorrere dall'a.s. 2014/15.

Il Comune di Modena propone la soppressione della sezione Tommaso Pellegrini associata alla scuola secondaria di primo grado Lanfranco, precedentemente attivata presso l'Istituto T. Pellegrini, Via Contrada 127, Modena, per mancanza di iscritti.

Infine chiede la istituzione di un CPIA sul territorio del Comune di Modena.

DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMILIA

I Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino confermano il processo di riorganizzazione della rete scolastica avviato nell'ambito del triennio stabilito dalla Regione al fine di pervenire alla costituzione sul territorio comunale di Istituti Comprensivi secondo un percorso di gradualità. Non sono previsti interventi specifici per l'a.s. 2013/2014.

DISTRETTO DI SASSUOLO:

Il Comune di Fiorano propone la istituzione di un plesso di scuola materna statale, denominato Villa Rossi, nella Frazione di Spezzano, Via Nirano, che andrà a far parte dell'Istituto Comprensivo 2 .

Il Comune di Formigine conferma il processo di riorganizzazione della rete scolastica avviato nell'ambito del triennio stabilito dalla Regione al fine di pervenire alla costituzione sul territorio comunale di Istituti Comprensivi secondo un percorso di gradualità. Non sono previsti interventi specifici per l'a.s. 2013/2014.

DISTRETTO DI VIGNOLA

Per il Comune di Vignola si propone il rinvio della costituzione di n. 2 I.C. originariamente prevista per l'a.s. 2014/15.

Per il Comune di Guiglia si conferma l'istituto comprensivo in essere e si chiede l'assegnazione di un Dirigente Scolastico e di DSGA titolare.

DISTRETTO DI PAVULLO

Il Comune di Pavullo conferma il processo di riorganizzazione della rete scolastica avviato nell'ambito del triennio stabilito dalla Regione al fine di pervenire alla costituzione sul territorio comunale di Istituti Comprensivi secondo un percorso di gradualità. Non sono previsti interventi specifici per l'a.s. 2013/2014.

Per quanto concerne invece la costituzione dei CPIA, l'Assessore Malaguti ricorda il quadro normativo di riferimento dettato dal Regolamento appena approvato. In particolare si ricorda l'assetto didattico con percorsi di acquisizione di licenza di scuola media, percorsi di acquisizione di diploma di scuola secondaria di secondo grado e percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana. Non è ancora chiaro a chi sia in capo la competenza gestionale (Comuni o Provincia) perché mancano le linee guida.

Propone la costituzione di tre CPIA, costituzione funzionale alla distribuzione territoriale della nostra provincia.

Propone quindi la istituzione di tre centri nei seguenti Comuni:

- Comune di Carpi, presso i locali del nuovo edificio della scuola secondaria di primo grado di Via Canalvecchio, presso l'Istituto Comprensivo 3 di Carpi.
- Comune di Modena presso i locali di Viale Monte Kosica, presso la DD X Circolo di Modena.
- Comune di Sassuolo, presso i locali della ex scuola media Don Monari in Via Matteotti a Sassuolo.

Segue breve dibattito durante il quale emergono incertezze relative al quadro normativo, in particolare al raccordo fra CPIA e istituti superiori sul tema dei corsi serali e della certificazione delle competenze del primo biennio della secondaria, sul ruolo dei CPIA nell'alfabetizzazione degli adulti e sulla effettiva consistenza del contingente di organico che verrà assegnato ai CPIA. Si discute poi in merito alla dotazione degli organici dirigenziali assegnati a livello regionale.

Infine si passa all'esposizione della programmazione degli indirizzi di studio delle scuole superiori.

L'Assessore Malaguti ricorda brevemente il quadro normativo ed illustra le richieste avanzate dalle scuole in merito alle modifiche dell'offerta formativa.

Sottolinea che, visto il riordino delle province, sta mutando il contesto territoriale dell'offerta formativa mentre è molto serio il tema della sostenibilità edilizia perché, a parte Pavullo, in tutti i distretti ci sono stati danni agli edifici scolastici a causa degli eventi sismici. Pertanto si ritiene di apportare contenuti aggiustamenti al quadro dell'offerta formativa

Si propongono quindi le seguenti modifiche all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado:

attivazione indirizzi liceali	
	proposte
IIS Levi	attivazione indirizzo liceo scientifico opzione scienze applicate

attivazione indirizzi tecnici	
	proposte
IIS "Galilei"	attivazione articolazione automazione in sostituzione dell'articolazione elettrotecnica nell'indirizzo elettronica ed elettrotecnica
IIS "Marconi"	attivazione articolazione automazione in sostituzione dell'articolazione elettronica nell'indirizzo elettronica ed elettrotecnica

attivazione opzioni indirizzi professionali	
	proposte
Isa Venturi	attivazione opzione produzioni artigianali del territorio nell'indirizzo professionale Produzioni industriali e artigianali articolazione artigianato

sistema leFP	
	proposte
	Attivazione qualifica Operatore sistemi elettrico- elettronici presso IPSIA Corni
	Rinuncia qualifica "Operatore della promozione e dell'Accoglienza Turistica" da parte di IIS Meucci di Carpi e conseguente eliminazione della medesima

La Conferenza esprime parere favorevole alle proposte in merito alla riorganizzazione della rete scolastica da parte dei Comuni, alla costituzione dei CPIA e in merito alla programmazione dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione.

Visto l'accordo in sede di Conferenza Stato-Regione ed Enti Locali sul tema del dimensionamento scolastico e in particolare della definizione del contingente di organico dei dirigenti scolastici da assegnare alla rete scolastica, la Conferenza intende sottoporre alla Regione e all'Ufficio Scolastico regionale il tema dell'assegnazione di dirigenti scolastici e dsga alle istituzioni scolastiche anche laddove non raggiungono i parametri previsti ma tenuto conto delle specificità territoriali.

La seduta si conclude alle ore 13,00.